

## UNITA' DI APPRENDIMENTO

ISTITUTO COMPRENSIVO EL/7 SANTOMAURO	ANNO SCOLASTICO: 2020 - 2021	
SEZIONI A- F	DOCENTE REFERENTE/COORDINATORE Nitti Raffaella	
GRUPPO DI LAVORO	DOCENTI: Romano Caterina, Fortunato Marianna, Raffaella Nitti, Filomena Tarantino	
TITOLO U.D.A.	<b>UNA STORIA PER OGNI STAGIONE</b>	
PRODOTTO/COMPITO AUTENTICO (il prodotto deve essere concreto, significativo, rivolto ad interlocutori che ne traggano un beneficio reale, quindi non finalizzato unicamente alla verifica ed al voto)	<b>DOCUMENTAZIONE DEGLI ELABORATI</b>	
DESTINATARI	TUTTI GLI ALUNNI DELLE DUE SEZIONI	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Competenza nella lingua madre	Ascolta e comprende narrazioni Esprimere e comunicare emozioni, sentimenti, contenuti attraverso il linguaggio verbale.
	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Riflette sulla ciclicità della stagionalità
	Imparare ad imparare	Impara a fare domande, chiedere spiegazioni, formulare ipotesi personali. Rielabora verbalmente e graficamente i contenuti acquisiti

	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce i propri sentimenti e sa esprimerli in modo adeguato. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini.
	Competenze sociali e civiche	Riconosce la reciprocità di attenzione di chi parla e di chi ascolta.
TRAGUARDI DI COMPETENZA PER CAMPI DI ESPERIENZA		
RISORSE MOBILITATE	Conoscenze	Abilità
	Campo di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE  Memorizzare nuovi termini  Saper comunicare	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Arricchisce il proprio lessico con vocaboli nuovi e li utilizza in modo appropriato Risponde in modo pertinente alle domande; Esprime contenuti soggettivi, domande e opinioni; Partecipa alle conversazioni; Verbalizza sulle esperienze; Ascolta, comprende e ricorda i contenuti delle narrazioni</li> </ul>
	Campo di esperienza: CONOSCENZA DEL MONDO  Riscopre le stagioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osserva e confronta le caratteristiche stagionali</li> </ul>
	Campo di esperienza: IL SÉ E L'ALTRO  Rispetta una regola condivisa	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rispetta il proprio turno di azione e di parola</li> </ul>

	<p>Campo di esperienza: IMMAGINI, SUONI E COLORI</p> <p>Saper utilizzare tecniche espressive diverse</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizza diverse tecniche espressive.</li> </ul>
Nucleo fondante disciplina prevalente	<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	
<b>Nucleo fondante discipline concorrenti</b>	Tutti gli altri campi	
Prerequisiti (non sempre necessari)		
TEMPI	All'inizio di ogni stagione	
VALUTAZIONE	Osservazioni sistematiche e occasionali in itinere, del comportamento, della partecipazione alle attività proposte e degli elaborati degli alunni	

## TITOLO UDA: UNA STORIA PER OGNI STAGIONE

### FASI DI LAVORO

FASE	ATTIVITA'	DESCRIZIONE	Metodologia	STRUMENTI	TEMPI
1	Racconto di una storia sull'autunno	<ul style="list-style-type: none"><li>– Ascolto e comprensione del racconto con domande stimolo sui personaggi sul rispettivo ambiente naturale</li></ul>	Circle time Ascolto attivo Conversazioni libere e guidate con domande stimolo. Lettura di immagini	Immagini	OTTOBRE
2	Rielaborazione individuale della storia	<ul style="list-style-type: none"><li>– Rielaborazione grafico-pittorica</li></ul>	Problem solving Lavoro individuale	Materiali di recupero e di facile consumo	OTTOBRE
3	Racconto di una storia sull'inverno	<ul style="list-style-type: none"><li>– Ascolto e comprensione del racconto con domande stimolo sui personaggi sul rispettivo ambiente naturale</li></ul>	Circle time Ascolto attivo Conversazioni libere e guidate	Immagini	GENNAIO

			con domande stimolo. Lettura di immagini		
4	Rielaborazione individuale della storia	– Rielaborazione grafico-pittorica	Problem solving Lavoro individuale	Materiali di recupero e di facile consumo	GENNAIO
5	Racconto di una storia sulla primavera	– Ascolto e comprensione del racconto con domande stimolo sui personaggi sul rispettivo ambiente naturale	Circle time Ascolto attivo Conversazioni libere e guidate con domande stimolo. Lettura di immagini	Immagini	MARZO
6	Rielaborazione individuale della storia	– Rielaborazione grafico-pittorica	Problem solving Lavoro individuale	Materiali di recupero e di facile consumo	MARZO
7	Racconto di una storia sull' estate	– Ascolto e comprensione del racconto con domande stimolo sui personaggi sul rispettivo ambiente naturale	Circle time Ascolto attivo	Immagini	GIUGNO



---

8									X
---	--	--	--	--	--	--	--	--	---

## **LA CONSEGNA AGLI STUDENTI**

Per "consegna" si intende il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

1^ nota: il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^ nota: l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^ nota: l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

## CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UdA : **UNA STORIA PER OGNI STAGIONE**

Cosa si chiede di fare : AFFINARE L'ASCOLTO E LA VERBALIZZAZIONE, PER CONDURRE I BAMBINI ALLA CONOSCENZA DELLE VARIE STAGIONALITA' ATTRAVERSO LINGUAGGI VERBALI E NON.

In che modo (singoli, gruppi..) : INDIVIDUALMENTE E NEL PICCOLO GRUPPO

Quali prodotti : INDIVIDUALI

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti) : FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE E L'ARRICCHIMENTO LESSICALE, SOLLECITANDO SIA L'ATTENZIONE, SIA LA COMPrensIONE DI UNA STORIA, SIA LA RIFLESSIONE, SVILUPPANDO LA CAPACITA' RIELABORATIVA.

Tempi Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...): **PER LE VARIE ESPERIENZE VERRANNO UTILIZZATE RISORSE INTERNE QUALI LE DOCENTI CURRICOLARI E GLI AMBIENTI SCOLASTICI; PER GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE VEDI TABELLA DELLE FASI DI LAVORO PRECEDENTEMENTE STILATA**

Criteri di valutazione: **OSSERVAZIONI DI CIASCUN/A ALUNNO/A, DURANTE I MOMENTI DI ASCOLTO E DI CONVERSAZIONE, DI COMPrensIONE E DI RIELABORAZIONE NEL CORSO DELLE VARIE FASI DI LAVORO.**

Peso della Uda in termini di voti in riferimento alle Aree ed alle discipline



---

## **RUBRICA DI VALUTAZIONE**

La rubrica è organizzata in modo tale da ricomprendere i seguenti ambiti specifici di competenze:

- **PRODOTTO**
- **PROCESSO**
- **RELAZIONE**
- **METACOGNIZIONE**

## **RUBRICA DI VALUTAZIONE**

CRITERI/EVIDENZE	DESCRITTORI	LIVELLI
PRODOTTO		

DESCRIVERE	L'alunno verbalizza con correttezza e autonomia le esperienze rievocate e i contenuti affrontati, utilizzando il lessico fondamentale. Ricorda nuovi termini.	AVANZATO
	L'alunno verbalizza sommariamente e in autonomia le esperienze rievocate e i contenuti affrontati, utilizzando un lessico povero. Ricorda pochi termini nuovi.	INTERMEDIO
	Le verbalizzazioni e i contenuti sono poveri. L'Alunno necessita delle domande guida per fornire le risposte.	BASE
PROCESSO		
COMPRENDERE	L'alunno comprende in maniera completa i messaggi che gli vengono dati e li riporta.	AVANZATO
	L'alunno comprende in maniera essenziale i messaggi che gli vengono dati e li riporta.	INTERMEDIO
	L'alunno comprende solo pochi messaggi che gli vengono dati.	BASE
RELAZIONE		
AUTONOMIA	Rispetta i turni e i ritmi delle consegne date e le esegue in autonomia.	AVANZATO

	Talvolta non rispetta i turni e i ritmi delle consegne date e le esegue in autonomia.	INTERMEDIO
	Necessita della mediazione per rispettare i turni e i ritmi delle consegne date e le esegue in autonomia.	BASE
RELAZIONE CON I COETANEI	L'alunno è in grado di comprendere, condividere e rispettare le regole di comportamento da adottare all'interno dell'attività.	AVANZATO
	L'alunno, sollecitato, è in grado di condividere e rispettare le regole di comportamento da adottare all'interno dell'attività.	INTERMEDIO
	L'alunno necessita della guida dell'insegnante per comprendere, condividere e rispettare le regole di comportamento da adottare all'interno dell'attività.	BASE
RELAZIONE CON L'ADULTO	L'alunno ha stabilito un buon rapporto di fiducia con l'insegnante e di rispetto del suo ruolo durante l'attività.	AVANZATO
	L'alunno ha stabilito un buon rapporto di fiducia con l'insegnante ma non sempre riconosce il rispetto del suo ruolo durante l'attività.	INTERMEDIO
	L'alunno non sempre ha interagito con l'insegnante in modo costruttivo, ponendosi alle volte in conflitto con lei.	BASE

METACOGNIZIONE		
METODO DI LAVORO	L'alunno è organizzato ed opera consapevolmente con scelte autonome per il raggiungimento del risultato.	AVANZATO
	L'alunno ha difficoltà ad organizzarsi, ma persegue il risultato tentando strategie.	INTERMEDIO
	L'alunno necessita dell'aiuto dell'insegnante per il raggiungimento del risultato.	BASE
AUTOVALUTAZIONE	L'alunno riesce in modo autonomo ad esprimere un parere sul suo lavoro e si corregge durante realizzazione delle esperienze/attività	AVANZATO
	L'alunno riesce, con frasi minime, ad esprimere un parere sul suo lavoro e si corregge dopo aver chiesto informazioni di verifica.	INTERMEDIO
	L'alunno attraverso domande stimolo riesce ad esprimere un proprio parere sul suo lavoro ma non si corregge né chiede informazioni di verifica.	BASE

**Tabella di corrispondenza livelli/voti, da utilizzare nell'assegnazione del voto finale**

<b>LIVELLI DI Competenza</b>	<b>Indicatori esplicativi</b>	

---

<b>Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli	
<b>Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	
<b>Base</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.	

Fare riferimento alla certificazione delle competenze (livelli e non voti)

Rivedere modello certificazione competenze ministeriale

LE DOCENTI  
FORTUNATO MARIANNA  
ROMANO CATERINA  
NITTI RAFFAELLA  
TARANTINO FILOMENA

Firma autografa apposta sull'originale cartaceo  
e sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo  
del soggetto responsabile ex art.3, comma 2 del Dlsg. 39/93